

**ALLEGATO C**

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

# SCUOLA DELL'INFANZIA

## Criteri di priorità per l'iscrizione

1. Alunni con situazione di handicap certificata ( Legge 104).
2. Alunni in situazione di disagio segnalata dai servizi sociali.
3. Alunni che compiono i 5 anni entro il 31 Dicembre dell'anno per cui si richiede la frequenza.
4. Alunni che compiono i 4 anni entro il 31 Dicembre dell'anno per cui si richiede la frequenza.
5. Alunni con genitore unico ( orfani, riconosciuti da un solo genitore, aventi dimora preferenziale presso un solo genitore.).
6. Alunni con fratelli che per l'anno per cui si richiede l'iscrizione frequentano, o richiedano di frequentare contemporaneamente la scuola dell'infanzia statale.
7. Alunni con genitori entrambi lavoratori ( autocertificazione).
8. Alunni che compiono i 3 anni entro il 31 Dicembre dell'anno per cui si richiede la frequenza.

Tali criteri verranno applicati in prima istanza ai residenti del comune di Cologne, in seconda istanza ai residenti del comune di Erbusco perchè nello stesso Istituto Comprensivo, e in terza istanza ai residenti dei paesi limitrofi.

I posti che si libereranno per ritiri o depennamenti saranno reintegrati con alunni in lista d'attesa solo fino a Dicembre dell'anno scolastico per cui si chiede l'iscrizione, per ragioni di natura didattica.

## Modalità d'ingresso e d'uscita degli alunni

- ORARIO D'INGRESSO: dalle ore 8,00 alle ore 9,00. Alle ore 9,00 i cancelli vengono chiusi, gli eventuali ritardatari verranno accolti all'ingresso dal personale ausiliario che provvederà ad accompagnarli in sezione.
- ORARIO DI USCITA: dalle 15,45 alle 16,00
- I bambini devono essere accompagnati dai genitori fino alla propria sezione e affidati all'insegnante.
- Ad ogni sezione si accede tramite un ingresso indipendente che si affaccia sul cortile e per nessun motivo è permesso l'ingresso o l'uscita dal salone interno.
- È assolutamente vietato fermarsi all'interno dell'edificio scolastico e nel giardino oltre l'orario di uscita (16,00). Il personale ausiliario provvederà alla chiusura dei cancelli sollecitando eventuali ritardatari.
- È assolutamente vietato entrare nel cortile della scuola con mezzi di trasporto (biciclette, automobili ...), anche le biciclette dei bambini devono essere posteggiate all'ingresso negli appositi spazi predisposti.

## Ritardi, uscite anticipate, assenze e giustificazioni

- Entro le ore 9,00 il genitore è invitato ad avvisare telefonicamente l'eventuale occasionale ritardo.
- **Per assenze prolungate si richiede una giustificazione scritta o un certificato medico. Dopo 1 mese di assenza ingiustificata e dopo 3 mesi di assenza giustificata e di non ripresa della frequenza scolastica, il bambino verrà depennato dagli elenchi scolastici.**
- Le uscite anticipate, qualsiasi sia il loro motivo, possono avvenire dalle ore 13 alle ore 13,30, il genitore è tenuto ad avvisare l'insegnante.

## Vigilanza sugli alunni

- I bambini non possono per nessun motivo essere consegnati ai minori di 18 anni
- La scuola richiede per ogni alunno, al momento dell'iscrizione, l'autorizzazione scritta per le uscite didattiche che verranno effettuate nel corso del percorso scolastico nel territorio del comune, in caso di mancanza di tale autorizzazione i bambini rimarranno a scuola custoditi dal personale ausiliario.
- In caso di impossibilità da parte del genitore a ritirare il proprio figlio all'uscita della scuola, questi deve avvisare anticipatamente l'insegnante e delegare per iscritto la persona incaricata.



# SCUOLA PRIMARIA

## Modalità organizzative e orario delle lezioni:

- L'ingresso degli alunni nei locali scolastici avviene cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni antimeridiane e pomeridiane.
- Al primo suono della campanella, alle ore 8.15/14.15 (per il plesso di Cologne) e alle ore 8.25/13.55 (per i plessi di Erbusco, Zocco e Villa) i docenti accolgono gli alunni in gruppo in cortile, nell'atrio o direttamente in classe.
- In caso di assenza dell'insegnante di classe, gli alunni verranno accolti da un docente di un altro gruppo o da un collaboratore che provvederà alla vigilanza.
- I docenti ed i collaboratori scolastici sono responsabili della sicurezza dei bambini al mattino dalle ore 8.15 (Cologne) , dalle ore 8.25 (Erbusco, Villa e Zocco) e nel pomeriggio dalle ore 14.15 (Cologne), dalle ore 13.55 (Erbusco, Villa e Zocco) per gli alunni che non utilizzano il servizio mensa.
- I genitori, pertanto, sono invitati a rispettare gli orari indicati, evitando di accompagnare i figli, lasciandoli incustoditi, in anticipo o di prelevarli in ritardo.
- Onde evitare pericolosi assembramenti e facilitare la sorveglianza dei docenti, nell'uscita, del mattino e del pomeriggio, i genitori attenderanno gli studenti fuori dai cancelli, lasciando libero il passaggio.

Cologne	Erbusco	Villa	Zocco
DA LUNEDÌ A VENERDÌ	DA LUNEDÌ A SABATO	DA LUNEDÌ A SABATO	DA LUNEDÌ A SABATO
08:20 / 12:20	08/:30 / 12:30	08/:30 / 12:30	08/:30 / 12:30
14:20 / 16:20	LUN./MERC./VEN	LUN./MERC./VEN	LUN./MERC./VEN
	14:00 / 16:00	14:00 / 16:00	14:00 / 16:00



## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

### Modalità organizzative e orario delle lezioni:

- Gli studenti entrano nella scuola al suono della prima campana, alle ore 7.55 e 13.55, e , senza correre né gridare, per non arrecare danni a sé, agli altri, alle cose si avviano ordinatamente nelle classi dove li raggiungono i docenti per il suono della seconda campana, alle ore 8.00 e 14.00.
- Le classi alla fine delle lezioni escono ordinatamente accompagnate dagli insegnanti fino all'uscita.
- Gli alunni che utilizzano la bicicletta possono posteggiarla nel cortile interno. La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima dell'ingresso degli alunni e dopo gli orari indicati sopra.

Cologne	Erbusco
DA LUNEDÌ A SABATO	DA LUNEDÌ A SABATO
08:00 / 13:00	08:00 / 13:00
LUN./MERC.	LUN./MERC./VEN
14:00 / 16:00	14:00 / 16:00



## **1. Democrazia nella scuola**

1.1 All'interno della scuola tutte le componenti godono della libertà di opinione, espressione, associazione, riunione.

Il Consiglio di Istituto favorirà, con i mezzi a sua disposizione e negli spazi concessi alle sue competenze, l'accrescimento della capacità di partecipazione e del contributo alla cultura, impegnandosi a richiedere la collaborazione educativa da parte delle famiglie.

1.2 All'inizio di ogni anno scolastico le classi della scuola secondaria di Erbusco, con modalità concordate con il docente coordinatore, eleggono n. 2 rappresentanti di cui 1 maschio e 1 femmina. I rappresentanti costituiscono il Comitato degli studenti.

Il Comitato si riunisce periodicamente nei locali della scuola, guidato dalla F.S. sostegno agli studenti e presentando gli argomenti in discussione alla Dirigente Scolastica.

La Dirigente scolastica può convocare il Comitato in orario scolastico per:

- presentare il P.O.F;
- accogliere proposte per iniziative che gli studenti possono svolgere all'interno della scuola;
- sentire il parere sull'organizzazione dei servizi per gli studenti.

1.3 I genitori possono riunirsi nei locali della scuola per effettuare assemblee di classe o di istituto, durante le ore di lezione compatibilmente con la disponibilità di aule, al di fuori dell'orario delle lezioni previo accordo con la Dirigente scolastica.

La scuola è aperta alla partecipazione attiva dei genitori anche nei momenti didattici, purché in accordo con il consiglio di classe, che programmerà le modalità di accesso alle diverse attività.

1.4 La biblioteca di istituto (Erbusco) è aperta a tutti: docenti, studenti, non docenti, genitori. L'orario di apertura, le modalità di prestito e quelle di consultazione saranno comunicate con apposita circolare.

Alla scelta della dotazione libraria sono invitate e possono partecipare, in via consultiva, tutte le componenti scolastiche.

## **2. Doveri delle studentesse e degli studenti**

2-1 Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni e tutte le altre attività (visite guidate, attività aggiuntive, ecc.) previste dal Piano dell'offerta formativa ed a svolgere costantemente e con impegno i compiti assegnati.

2-2 Nel progetto della scuola è fondamentale la qualità delle relazioni. Gli studenti, pertanto, sono tenuti ad avere nei confronti della Dirigente scolastica, dei docenti, del personale di Segreteria, dei collaboratori scolastici e dei loro compagni un comportamento rispettoso e cortese nei modi e nel linguaggio. L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente.

2-3 Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative previste per ciascun plesso.

2-4 Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici ed il materiale di consumo per migliorare la qualità della vita della scuola.

Gli studenti che utilizzano il servizio mensa sono tenuti a comportarsi secondo norme di buona educazione: tenere puliti i tavoli, non gettare rifiuti per terra, evitare sprechi, consumare in corretta quantità le varie portate

2-5 Gli studenti sono tenuti a rispettare le indicazioni date all'inizio dell'anno relativamente allo svolgimento delle attività motorie.

### **3 - Provvedimenti disciplinari**

Ai sensi del DPR 24 Giugno 1998 n. 249 e DPR 21 Novembre 2007 n. 235, per le mancanze relative al punto 2-1:

Il mancato assolvimento degli impegni scolastici per negligenza o assenza dell'alunno comporta l'obbligo del recupero del lavoro non svolto. Il mancato recupero o la reiterazione del comportamento comporta :

- Comunicazione alla famiglia tramite il diario personale da parte del docente interessato.
- Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia per un colloquio formativo con il docente.
- Convocazione formale dei genitori per un colloquio con la Dirigente scolastica.
- Nota di biasimo comunicata formalmente alla famiglia, al consiglio di Classe o di Interclasse che attiverà un intervento formativo di recupero/sostegno. In caso di esito negativo dell'intervento, la nota di biasimo sarà considerata per la valutazione globale dello studente.

Per le mancanze relative al punto 2-2:

- Comunicazione alla famiglia tramite il diario personale da parte del docente interessato.
- Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia per un colloquio formativo con il docente.
- Convocazione formale dei genitori per un colloquio con la Dirigente scolastica.

In caso di recidiva o di offesa di particolare gravità:

- Nota di biasimo comunicata formalmente alla famiglia, al consiglio di Classe o di Interclasse e obbligo di presentare le proprie scuse in forma scritta. In caso di esito negativo dell'intervento, la nota di biasimo sarà considerata per la valutazione globale dello studente
- sospensione dalle uscite didattiche o visite d'istruzione
- Sospensione dalle lezioni (vedi paragrafo relativo).

Per le mancanze relative al punto 2-3:

- Sospensione dall'intervallo con obbligo di rimanere in aula sorvegliato dall'insegnante che svolge assistenza.
- Oggetti, cellulari, pubblicazioni, giochi non richiesti, se usati durante l'orario scolastico, saranno sequestrati e restituiti solo ai genitori.
- Richiesta di prestazione in favore della scuola per pulizia degli spazi interni e/o esterni, con la sorveglianza di un docente.

Per le mancanze relative al punto 2-4:

- Ogni danneggiamento volontario alle strutture, alle attrezzature, agli arredi, ai sussidi, anche dei compagni, ai materiali (compresi quelli della palestra) sarà addebitato alla famiglia dell'alunno responsabile. Se il danno riguarderà arredi o sussidi affidati alla classe, nel caso in cui non si individui il responsabile, la spesa sarà ripartita tra tutti gli studenti della classe.
- In caso di danno di particolare gravità lo studente riceverà anche una nota di biasimo, che sarà considerata per la valutazione globale.
- Lo studente che non rispetta le norme durante la mensa non effettuerà la ricreazione, ma aiuterà il personale nei lavori di pulizia. In caso di recidiva o di comportamenti gravi, tenuto conto della situazione familiare, lo studente potrà essere allontanato dal servizio.

## 4 - Sospensione dalle lezioni

**Art. 1 -(Sospensione dalle lezioni, ovvero allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a quindici giorni)** - Per condotte che turbano il regolare andamento della scuola, offendono la morale, oltraggiano la scuola o il personale scolastico, ovvero per gravi e reiterate infrazioni disciplinari attestate da note sul registro; il Consiglio di classe, convocato con la sola componente docente, sentiti l'alunno ed i suoi genitori, delibera la sanzione della sospensione dalle lezioni. Il provvedimento è immediatamente comunicato per iscritto ai genitori dell'alunno.

**Art. 2 -(Commisurazione della sanzione)** - Nell'accertamento delle responsabilità, il soggetto giudicante deve distinguere le condotte occasionali e le mancanze indotte da circostanze fortuite dalle gravi mancanze che denotano un persistente atteggiamento irrispettoso del diritto altrui ovvero dalle manifestazioni di violenza e sopruso. Attese le finalità della scuola dell'obbligo, i provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dall'attività di classe devono intendersi come eccezionali.

**Art. 3 -(Circostanze attenuanti)** - Qualora concorrano circostanze attenuanti e avuto riguardo al profitto ed alla condotta precedente, può essere inflitta la sanzione di grado inferiore a quella stabilita.

**Art. 4 -(Circostanze aggravanti)** - In caso di recidiva o di mancanze contraddistinte da particolare gravità ovvero di infrazioni collettive, può essere inflitta la sanzione di grado immediatamente superiore a quella stabilita.

**Art. 5 -(Ricorso all'Organo di garanzia)** - Contro le predette sanzioni, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento, i genitori dell'alunno possono proporre ricorso all'Organo di garanzia di Istituto. Tale Organo è presieduto dalla D.S. e composto dai membri eletti dal Consiglio d'Istituto. Esso decide sentiti i genitori dell'alunno.

## 5 - Norme comuni

Gli alunni in ritardo devono essere accompagnati nell'atrio della scuola dal genitore. Gli studenti in ritardo giustificato sono ammessi in classe con decisione del docente in servizio in quell'ora nella classe. Lo studente, che non ha la giustificazione scritta e non è accompagnato da un genitore, dovrà giustificare il ritardo il giorno successivo.

**I cancelli d'ingresso saranno chiusi alle ore 8.30 alla Scuola Primaria, alle ore 8.00 alla Scuola Secondaria.**

Gli insegnanti comunicheranno alla Dirigente le situazioni in cui si verifica un ritardo sistematico. Le assenze, anche di un solo giorno, durante la mensa o in occasione di scioperi, devono essere giustificate dal genitore per iscritto utilizzando l'apposito libretto; delle assenze reiterate di una o più giornate ad intervalli viene richiesta motivazione alla famiglia tramite comunicazione telefonica della Coordinatrice di classe o della Dirigente Scolastica.

Non è permesso lasciare la scuola durante le lezioni se non in caso di particolare necessità; in questo caso il docente in servizio nel momento dell'uscita annoterà il motivo della richiesta sul registro ed il genitore presenterà la richiesta compilando l'apposito tagliando disponibile sul libretto delle assenze.

L'alunno dovrà essere prelevato da un genitore o da una persona maggiorenne delegata a cui sarà richiesto il documento d'identità.

In caso di malore improvviso o di infortunio durante le lezioni e le attività si procederà nel seguente modo:

- avviso telefonico da parte degli insegnanti alla famiglia o ai parenti il cui recapito telefonico dovrà essere comunicato dai genitori per iscritto.
- quando si ravvisa una certa gravità, sarà richiesto l'intervento di un medico e, se necessario, l'alunno sarà accompagnato dall'insegnante al pronto soccorso con autolettiga, mentre il personale ATA, sarà responsabile della sorveglianza.

E' obbligatorio tenere nello zaino il libretto delle assenze, da utilizzare sia per le assenze o i ritardi che per la richiesta di uscita anticipata.

Ogni studente deve, altresì, avere il diario scolastico, che è uno strumento indispensabile per la registrazione di compiti, lezioni e per le comunicazioni Scuola - Famiglia.

Gli studenti cureranno con puntualità la corrispondenza e restituiranno nei tempi stabiliti dall'insegnante le verifiche firmate da un genitore per presa visione.

***N.B.: In caso di ripetuti ritardi nella restituzione, le verifiche non saranno più consegnate alla famiglia, che potrà prenderne visione soltanto a scuola.***

I documenti di valutazione verranno consegnati nei giorni e orari stabiliti ai genitori; in caso di mancato ritiro saranno disponibili in segreteria.

## **6 - Intervallo – spostamenti, utilizzo sussidi**

- L'intervallo delle lezioni, della durata di 10 minuti (dalle 10.20 alle 10.30 alla Sc. Primaria e dalle 10.50 alle 11.00) si svolge in cortile quando c'è bel tempo; nelle giornate molto fredde e/o di maltempo gli alunni escono dalle classi, che vengono aerate tramite
- apertura delle finestre, nei corridoi o negli atri dove viene loro assegnato uno spazio.
- Ai cambi dell'ora non si deve uscire dall'aula per non disturbare chi sta facendo lezione. La porta dell'aula, in assenza dell'insegnante, deve essere aperta per consentire ai collaboratori scolastici in servizio ai piani di vigilare.
- Durante l'intervallo i docenti sono tenuti ad effettuare la sorveglianza secondo turni e
- spazi concordati ad inizio anno scolastico e gli alunni devono evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi
- Negli spostamenti (palestra, laboratori, mensa, servizi...) ci si deve muovere con ordine, in silenzio e senza correre (Vedi anche Patto educativo di corresponsabilità)
- Al termine delle lezioni, le aule devono essere lasciate in ordine e i materiali vanno riposti negli armadi.
- Gli alunni devono portare a scuola solo il materiale didattico, mentre oggetti altri, telefono cellulare, dispositivi elettronici, giochi non richiesti, se usati durante le lezioni saranno sequestrati e restituiti ai genitori.
- Le biciclette vanno sistemate negli appositi spazi in cortile. Nessuno studente può sostare nelle vicinanze del deposito, che non deve essere imbrattato di cartacce, giornalini, ecc.
- I collaboratori scolastici svolgono nella scuola, oltre alle attività previste dal mansionario, un'azione di vigilanza e di controllo finalizzata al miglior funzionamento del servizio scolastico.

## **7 - Servizio mensa**

In tutte le scuole funziona un servizio mensa, nel plesso della Scuola Primaria di Cologne dal lunedì al venerdì e per tre giorni la settimana negli altri Plessi dell'Istituto Comprensivo.

L'Ente gestore è l'Amministrazione comunale che appalta il servizio ad una società esterna. La vigilanza è affidata al personale appositamente incaricato.

La scuola e l'A.C. si impegnano a garantire una continua collaborazione tra le varie componenti che fruiscono del servizio per controllarne ed eventualmente migliorarne la qualità, attraverso la costituzione di una apposita commissione.

- Gli alunni che utilizzano il servizio mensa sono tenuti a comportarsi secondo il regolamento previsto e in particolare devono: tenere puliti i tavoli, non gettare il cibo per terra, evitare sprechi, consumare in corretta quantità le varie portate, tenere il tono della voce basso per facilitare la conversazione e il rendimento in classe.
- Al termine delle lezioni gli alunni, dopo aver provveduto a lavarsi le mani, si radunano nelle aree indicate dai docenti per trasferirsi in mensa accompagnati dagli insegnanti di turno.
- Si entra in mensa ordinatamente e si raggiunge il posto assegnato sedendosi educatamente.
- Durante il pranzo non si usano giochi e non si consumano bevande o cibi portati da casa.

- Alla fine del pranzo gli alunni radunano piatti, posate e bicchieri che restituiscono negli appositi settori e attendono il segnale dell'insegnante per uscire.

Per gli alunni che non rispettano le regole si collaborerà con le famiglie al fine di individuare modalità condivise per favorire nel bambino la consapevolezza del proprio agire e l'assunzione di comportamenti coerenti con le regole definite nel gruppo.

## **8 - Accesso ai locali scolastici**

- Non è consentito l'ingresso ad estranei durante lo svolgimento delle attività scolastiche, salvo previa autorizzazione concessa dalla Dirigente Scolastica per attività legate alla didattica o a gravi motivazioni.
- I genitori possono accedere agli edifici scolastici per colloqui con i docenti e la D.S. previa convocazione o appuntamento e per partecipare ad assemblee o riunioni degli OO.CC.

## **9 - Rapporti tra la scuola e le famiglie**

I genitori e i docenti sono consapevoli che un dialogo aperto ed una concreta collaborazione anche di scambi informativi tra la scuola e la famiglia, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, sono alla base della crescita formativa e culturale degli alunni.

Per facilitare la comunicazione tra la scuola e la famiglia si terranno di pomeriggio e per due volte nell'anno scolastico i colloqui generali.

Le modalità di comunicazione tra scuola e famiglia saranno quindi:

- due colloqui generali, uno per quadrimestre
- per la scuola secondaria di 1° grado, colloqui individuali previo appuntamento, come da calendario consegnato ai genitori all'inizio dell'anno scolastico
- per la scuola primaria colloqui individuali, su appuntamento
- è previsto l'uso del diario come strumento di comunicazione scuola – famiglia. Pertanto i docenti e i genitori sono tenuti ad un controllo frequente dello stesso. In caso i docenti verificano una mancata efficacia di questo strumento, per il passaggio di informazioni importanti sono tenuti a darne comunicazione alla D.S. che provvederà ad una notifica ufficiale alla famiglia.

Parte integrante del presente regolamento d'Istituto è il ***Patto Educativo di Corresponsabilità***, redatto ai sensi del DPR 235 del 21/11/2007 ed adottato dal Consiglio di Istituto in data 27-06-2014